

Il decalogo della piccola via

Quando la Madre divenne Maestra delle novizie le fu donato un librettino piccolo piccolo di 8 cm x 5.30, scritto e rilegato a mano con fodera color marroncino, che Ella era solita tirar fuori dal cassetto del suo comodino ogni sera di S. Silvestro (l'ultimo dell'anno) e a mezzanotte, poiché quello era un piccolissimo «Santo Vangelo», leggeva, a caso, il messaggio evangelico che il Signore aveva preparato per lei per il nuovo anno.

Al termine del libretto, dopo il "Vangelo", vi è un capitoletto tutto speciale intitolato «Il decalogo della piccola via»: ecco dove attingeva l'amata Madre la sua teologia di vita!

- I. Camminare nella vita in punta di piedi senza che nessuno si accorga di te.
- II. Dimenticarsi e farsi dimenticare.
- III. Non chiedere nulla a nessuno e a tutti donare.
- IV. Ricevere solo quello che ti danno e nulla domandare.
- V. Adorare in tutti un raggio della divinità.
- VI. Credersi perfettamente inutile e d'altra parte far bene ogni cosa.
- VII. Tacere e sorridere. Sorridere e tacere.
- VIII. Soffrire e pregare. Pregare e amare.
- IX. E vivere nella Trinità Santissima, sempre silenziosamente adorando.
- X. Calmi e sereni senza turbamenti, senza desideri: soli con Dio solo per essere nel mosaico dell'umana società la pietruzza che Dio vuole e che riflette un po' della Sua luce.